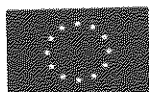


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli

Tel. 06/121124565 - Mail: RMPM07000R@ISTUZIONE.IT - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTUZIONE.IT
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Classe VB

Indirizzo Linguistico



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 9
DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 17
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	Pag. 18
ALLEGATO 2 – Simulazioni delle prove di esame	Pag. 72
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova	Pag. 97
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova	Pag. 102
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	Pag. 105
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 108

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Marian Ronchetti

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALESSANDRO PETRICCA	IRC/Att. alternativa	sì	sì	sì
CRISTINA PORCHEDDU	Italiano	NO	sì	sì
ROSARIA ROMANO	Storia	NO	NO	sì
ROSARIA ROMANO	Filosofia	sì	sì	sì
MARIAN RONCHETTI	Inglese	SI	sì	sì
ANNA BONA VOGLIA	Spagnolo	NO	NO	sì
LUIGIA STERI	Francese	sì	sì	sì
EZIO BIASI	Conversazione Inglese	sì	sì	sì
CLAUDIA HEREDIA	Conversazione Spagnolo	NO	sì	sì
CHRISTIANE DANESI	Conversazione Francese	NO	NO	sì
CERCHIARO ANTONIETTA	Matematica	sì	sì	sì
CERCHIARO ANTONIETTA	Fisica	sì	sì	sì
GIANCARLO FERRARO	Scienze Naturali	SI	sì	sì
KATIA PASINI	Storia dell'Arte	NO	NO	sì
CLAUDIA D'ANGELI	Scienze Motorie	sì	sì	sì

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 studenti (6 maschi e 9 femmine), durante gli ultimi tre anni ha subito alcune modifiche: nel corso del terzo anno un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva e, dopo aver frequentato terzo e quarto anno in un istituto privato, si è iscritta nuovamente al quinto anno presso la nostra scuola ma si è ritirata in data 19 febbraio 2025. Al termine del quarto anno, un'altra alunna è stata fermata dal Consiglio di Classe mentre diversi alunni hanno riportato sospensioni di giudizio in particolare nelle materie scientifiche. È presente un'alunna BES, per la quale il Consiglio di Classe ha provveduto a redigere un piano didattico personalizzato.

La continuità didattica, nell'ultimo triennio, si è mantenuta nella maggior parte delle discipline, ad eccezione di italiano, spagnolo, storia, conversazione spagnola, conversazione francese e storia dell'arte, come si evince dalla tabella sopra riportata. Il cambiamento dei docenti in alcune discipline non ha rappresentato tuttavia una difficoltà di adattamento alle diverse metodologie didattiche proposte dai docenti che si sono succeduti nel Consiglio di Classe.

Il comportamento degli alunni è sempre stato rispettoso nei confronti dei docenti e della scuola in generale seppur con qualche eccezione. La frequenza alle lezioni è stata un po' altalenante, con un gruppo di alunni più presenti, e una piccola parte con diverse assenze; questo comportamento ha influenzato negativamente il rendimento di alcuni elementi della classe, in quanto gli studenti assenti hanno perso importanti lezioni e spiegazioni fondamentali per la comprensione dei vari argomenti.

In merito alla partecipazione al dialogo educativo, all'interesse e alla motivazione, la classe ha mostrato una partecipazione discontinua, con momenti di attenzione ed altri in cui si sono riscontrati minor interesse e minore motivazione. Di fatto, non sempre la classe ha saputo cogliere gli stimoli proposti sul piano didattico, mostrando una partecipazione a volte passiva ed un coinvolgimento limitato. Complessivamente, solo una minoranza della classe ha dimostrato vivo impegno e costanza nello studio. Ciò si è riflesso sia nelle lezioni frontali sia nei momenti di discussione e confronto in classe. Nonostante gli sforzi dei docenti nel coinvolgere tutti gli studenti e nel rendere le lezioni stimolanti e interessanti, alcuni di loro hanno faticato a mantenere alta la propria costanza, motivazione e attenzione.

Riguardo all'anno in corso, la classe appare divisa in tre gruppi:

- Un numero esiguo di alunni che, grazie all'impegno e allo studio costanti, ha ottenuto dei buoni risultati, distinguendosi per l'impegno e la predisposizione all'apprendimento. Questi studenti hanno dimostrato una costante volontà di migliorarsi, partecipando piuttosto attivamente alle lezioni e mostrando un reale interesse per le materie proposte. I risultati raggiunti sono stati buoni nella maggior parte delle discipline.
- Un numero maggiore di alunni ha dimostrato meno continuità nello studio a casa e un'attenzione selettiva nei confronti delle materie proposte in classe. L'impegno prestato a casa e durante le lezioni è stato generalmente adeguato; il profitto è comunque più che sufficiente.
- Un ridotto numero di alunni ha necessitato di continue sollecitazioni allo studio e all'impegno e il metodo di studio è apparso lacunoso, superficiale e poco organico. Questi alunni si sono impegnati poco nello studio tendendo a distrarsi facilmente e ad avere poca

costanza nello svolgimento delle attività loro proposte. Ciò ha comportato, spesso, risultati scolastici inferiori rispetto agli altri compagni di classe, con voti mediamente più bassi soprattutto nell'ambito scientifico e in alcune discipline linguistiche oltre che difficoltà a tenere il passo con il programma.

In conclusione, si può dire che nonostante i momenti di difficoltà attraversati nel corso di questi anni, la classe, ad eccezione di un gruppo di alunni che è riuscito a raggiungere con maggiori difficoltà gli obiettivi prefissati, è giunta ad una discreta maturità mostrando in generale una certa volontà di approfondimento e miglioramento, raggiungendo un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica e una progressiva maturazione umana e culturale.

Nel corso dell'anno sono stati somministrati i test Invalsi e le simulazioni della prima e seconda prova dell'Esame di Stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti. Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

Piattaforma condivisa Google Workspace for education
Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e Classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
Digital Board

Per la verifica sono stati utilizzati:

Ricerche
Verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
Esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
Interventi in classe
Interrogazioni in presenza
Temi o elaborati personali
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di 13 percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<i>Titolo del percorso e breve descrizione</i>	<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
1. La città	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
2. L'uomo e la natura	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Storia, Filosofia
3. La donna nella sua affermazione	Inglese, Spagnolo, Fisica, Matematica, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
4. L'isolamento e la solitudine	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
5. Totalitarismo e diritti civili	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Storia, Filosofia
6. Il viaggio	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
7. Il tempo e la memoria	Inglese, Italiano, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
8. Il sogno e la follia	Inglese, Italiano, Spagnolo, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
9. Il cambiamento	Inglese, Italiano, Spagnolo, Fisica, Francese, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Storia, Filosofia
10. Affetti familiari	Inglese, Italiano, Spagnolo, Francese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti temi di educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	
	Agenda 2030 (compresa la visione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone)
	Safer Internet Day: la sicurezza in rete
	Educazione alla salute
	Civil rights leaders and activists
	La violenza sulle donne (compresa la visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi)

2. **Ultimo anno:**

Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nelle seguenti tabelle:

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Petricca	IRC	3	1	I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento agli articoli 7 e 8	Apprendimento cooperativo Discussione guidata
Romano	Storia	4	2	La Costituzione (i primi 12 articoli) e le madri costituenti	Presentazione slides
Ferraro	Scienze Naturali	4	2	Le Donne nella scienza (Articoli 33 e 34 della Costituzione)	Lezione frontale, video Zanichelli, approfondimento e realizzazione di una presentazione, discussione
Cerchiaro	Fisica	2	2	Le Donne nella Fisica (Articoli 33 e 34 della Costituzione) L'Etica nella Scienza	Lezione frontale con presentazione digitale. Elaborato finale
Pasini	Storia dell'arte	3	2	La libertà di espressione: la mostra dell'arte degenerata del 1937 (Articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).	Lezione frontale con presentazione digitale. Elaborato finale
Steri/Danesi	Francese	4	1	L'IVG dans la Constitution	Video Discussione guidata Dibattito
D'Angeli	Scienze Motorie	3	1	Le otto competenze chiave di cittadinanza (su Raccomandazione del Parlamento Europeo) L'Etica nello Sport (Articolo 33 della Costituzione): il Doping	Dibattito Discussione guidata

Heredia	Spagnolo	4	1	I Diritti Umani (Articolo 2 della Costituzione)	Dibattito Discussione guidata Classe Capovolta
---------	----------	---	---	---	---

Cittadinanza Digitale					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Porcheddu	Italiano	3	2	Safer Internet day: formazione sull'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali. • Phishing e marketing aggressivo • Sextortion • Sharenting • Diritto all'oblio • Web reputation • Intelligenza artificiale	Collegamento in diretta streaming al sito del Safer Internet Centre Italiano www.generazioniconnesse.it Debate

Sviluppo e Sostenibilità Agenda 2030					
Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Ronchetti/Biasi	Inglese	4	1	Decent Work and Economic Growth	Discussione guidata Presentazione multimediale
Cerchiaro	Fisica	1	2	Energia sostenibile	Discussione guidata

Didattica Orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni STEM attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR (Dm 65) dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso.
- quindici ore di didattica orientativa a cura del Consiglio di Classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico.

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione, alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurricolare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00- Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 – Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile
	Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n. 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da professionisti del settore. Periodo ottobre/novembre.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Anno scolastico 2022-2023		
- CORSO SULLA SICUREZZA La formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N 81/08 è stata svolta in modalità e-learning attraverso un corso costituito da vari moduli con test intermedi e valutazione finale.		modalità e-learning
- WE CAN JOB Gli studenti hanno seguito, durante il terzo anno, il progetto on line <i>We Can Job</i> , per un totale di 20 ore, volto all'introduzione al mondo del lavoro con simulazioni di colloqui, redazione di curricula ed attività di formazione su metodologia "Project management".		modalità e-learning
- PCTO ESTERO Un gruppo di 10 alunni ha svolto nel corso del terzo anno, in alternativa al suddetto progetto, l'esperienza di PCTO all'estero: a Winchester, Inghilterra, con la Prof.ssa Lauri, ad Antibes, Francia, con la Prof.ssa Chicca e a Cadiz, Spagna con la Prof.ssa Lupo.	Inglese Spagnolo Francese	Spagna Francia e Inghilterra
Anno scolastico 2023-2024		
- Progetto Assistente Istruttori di Nuoto per Bambini: l'attività ha permesso agli studenti di entrare in contatto col mondo del lavoro, di stimolare competenze relazionali con persone di altre età e ruolo, di apprendere modalità lavorative, in collaborazione con personale esperto.	Scienze Motorie	In presenza presso diversi centri sportivi locali
- PCTO ESTERO Un gruppo di sole due alunne ha svolto nel corso del quarto anno, in alternativa al suddetto progetto, l'esperienza di PCTO all'estero: a Toledo, Spagna con la Prof.ssa Lupo.	Spagnolo	Spagna

Anno scolastico 2024-2025 - Partecipazione ad eventi culturali organizzati sul territorio dall'Istituto Villae (Manifestazione "TIVOLIO"; Convegno Internazionale di Studi "Anatomicae Natura (1542-1548)"; "Sotto il Segno del Capricorno: la pittura in età adrianea")		Santuario di Ercole Vincitore Tivoli
- Manifestazione sportiva "Il Mille di Miguel", organizzata dal Centro Propaganda Atletica Leggera: supporto alla creazione e gestione dell'imbutto di arrivo, inserimento e verifica di tempi e risultati, assistenza generale agli atleti.	Scienze Motorie	Stadio "Olindo Galli" Tivoli
- Corso STEM (15 ore): tenuto dalla società INTELLEGERE nell'ambito del PNRR dm 65). Formatore prof. Luigi Ingrosso		Liceo Isabella D'Este
- PCTO ESTERO Un gruppo di 10 alunni ha svolto nel corso del quinto anno l'esperienza di PCTO all'estero: a Winchester, Inghilterra, con la Prof.ssa Lauri, a Bordeaux, Francia, con la Prof.ssa Steri e Danesi, a Siviglia, Spagna, con la Prof.ssa Lupo.	Inglese Spagnolo Francese	Spagna Francia e Inghilterra

Infine il CdC e ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale. In particolare, per quanto riguarda alcune discipline linguistiche, sono state svolte attività come la redazione del Curriculum Europeo in lingua, con individuazione da parte degli studenti dei propri punti di forza e di debolezza. In generale, gli alunni hanno svolto anche attività di problem-solving e creato prodotti multimediali, imparando a verificare la sicurezza e veridicità delle proprie fonti.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

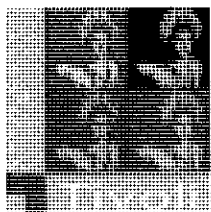
TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali	Sportello di ascolto
	Certificazione Linguistiche (terzo e quinto anno)
	Gruppo sportivo-scolastico
	Lo sport è un mappamondo, Miguel Benancio Sanchez
	Teatro in lingua francese: "Garçon de café"
	"Sport Training per la Vita" - "Sport e Totalitarismi: Jesse Owens (Berlino 236); Miguel Sanchez (Argentina '78)
	<u>Progetto Mentoring</u> per le classi quinte svolto nel mese di maggio 2025 <u>relativo alla gestione dell'Esame di Stato</u> (come affrontare la prova d'esame, gestione dell'ansia da prestazione, organizzazione dei tempi di studio e dei materiali) (6 ore).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicata sul sito della scuola. Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Marian Ronchetti

nella classe 5BL

ore settimanali: 2 + 1 in compresenza con insegnante di conversazione

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	X	solleccitat a		disordina ta		passiva		disinteressata
Solo una piccola parte della classe partecipa attivamente durante le attività didattiche, gli altri alunni hanno un atteggiamento un po' più passivo e intervengono alla lezione solo se sollecitati											
METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

Alcuni alunni presentano ancora delle difficoltà espressive nell'esposizione orale.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione	completo approfondito e

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X Lezione frontale
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- X Debate
- ☐ Laboratorio
- X Esercitazione individuale
- X Lavori, esercitazioni di gruppo
- X Problem solving
- X Utilizzo di audiovisivi
- ☐ x Analisi di testi, manuali

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Presentazioni multimediali
- Lavori di gruppo
- Verifiche scritte di diversa tipologia
- Simulazione della Seconda Prova Scritta

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Classe V BL
PROGRAMMA SVOLTO - LINGUA INGLESE
A.S. 2024-2025

Testi utilizzati: "Amazing Minds – Compact"

Casa Editrice: Pearson

- *Revisione dei caratteri generali del Romanticismo e della Prima Generazione dei Romantic Poets:*
- *William Wordsworth: life and works – The Lyrical Ballads and the Preface, a poetic manifesto. (pag. 206-207)*
- *Focus on the text: "I Wandered Lonely as a Cloud..." pag. 211*
- *Men and Nature – La Ginestra di Leopardi (pag. 214)*
- *Samuel Taylor Coleridge: life and works; "The Rhyme of the Ancient Mariner" (da pag. 217 a pag. 219)*
- *Focus on the text: "Instead of the Cross, the Albatross" (Part II – versi da 21 a 48) pag. 221*
- **The Victorian Age:** Victorian Britain and the growth of cities; Life in the city and the expansion of the Empire; The American Revolution. **The Victorian Compromise** (da pag. 276 a 281)
- **The Victorian Literary Background** (pag. 282-283)
- **Charles Dickens:** life and works (da pag. 304 a pag. 307). Plot, themes, and stylistic features in **"Oliver Twist"** (pag. 309-310) and **"Hard Times"**: plot, characters, themes, and stylistic features (pag. 319-320)
- **Child Labour in Dickens and Verga** (pag. 316)
- **Robert Louis Stevenson:** Victorian Hypocrisy. **"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"**, the plot, features, and the Theme of the Double (da pag. 330 a pag. 332)
 - Text analysis: **"The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"** (pag. 333-334)
- Aestheticism and **Oscar Wilde:** life and works (pag 335). **"The Picture of Dorian Gray"**: the plot, the exchange of Art and Life, Truth and Beauty, a picture within a picture (da pag. 336 a pag. 337).
- The Bronte Sisters: **Charlotte Bronte:** **"Jane Eyre"**, plot, themes, interpretations, and stylistic features (da pag. 298 a pag. 300)
- **The Age of Conflicts** (da pag. 362 a pag. 367)

- **The Outburst of Modernism:** Freud's theory of the unconscious, William James and the idea of consciousness, the theory of relativity, the collective unconscious (pag. 368-369)
- **The Stream of Consciousness of the Page:** the use of Direct and Indirect Interior Monologue (examples pag. 399)
- **Thomas Sterne Eliot - "The Waste Land":** the structure of the poem, a modernist poem, the desolation of the post-war world, the role of the myth, the objective correlative (with a reference to Montale pag. 387). Materiale su Classroom.
 - Text analysis: **"The Burial of the Dead"** (pag. 383-384) da verso 1 a 24, da verso 48 fino al termine del testo.
- The new modernist narrative techniques: "epiphanies" or "moments of being"; multiple points of view
- **Virginia Woolf:** life and works; **"Mrs. Dalloway:** plot, Septimus and Clarissa, an experimental novel, contrast between subjective and objective time, life and death choices for Septimus (pag. 410-411 e 412)
- **Cenni ad altri scritti di Virginia Woolf:** "I killed the Angel of the House" and "A Room of One's Own" (materiale su Classroom).

Il programma si concluderà con lo studio di un altro autore rappresentativo della letteratura del Dopoguerra e con il ripasso del "Frankenstein di Mary Shelley"

- **George Orwell:** life and works; **"Nineteen Eighty-Four":** plot, power and domination, setting, characters and themes, the instruments of power (da pag.434 a pag.436)

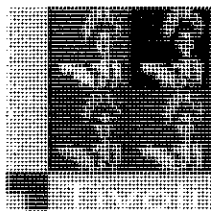
Durante l'intero anno scolastico, un'ora a settimana è stata svolta dall'insegnante madrelingua che ha proposto la trattazione di argomenti di attualità e/o attività di "debate", con l'obiettivo di migliorare le "oral skills" degli studenti. Le attività hanno mirato allo svolgimento di un confronto dialettico in classe e anche all'ampliamento del bagaglio lessicale.

Inoltre, sono state svolte attività per la preparazione alla Prova Invalsi e la visione del film **"All Quiet on the Western Front"** collegato alle tematiche della guerra e all'Educazione Civica ("Decent Work and Economic Growth: The Violation of Civil and Human Rights")

Tivoli, 05 maggio 2025

Marian Ronchetti

Firma dei Rappresentanti di Classe



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE 5BL

del Prof. Biasi E. Docente di Conversazione Inglese nella classe 5 BL

ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA								
Dato prevalente								
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID								

COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari												

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo	X	adeguato		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	X	

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ Lezione frontale
☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
☒ Debate
☐ Laboratorio
☒ Esercitazione individuale
☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
☒ Problem solving
☒ Esercitazione pratica
☒ Utilizzo di audiovisivi
☒ Analisi di testi, manuali, depliant
☐ Visite guidate.....
☐ Role play (drammatizzazione)
 Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali, presentazioni orali powerpoint.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☑ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☑ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☑ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☑ *Interventi in classe*

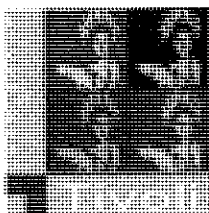
5. PROGRAMMA SVOLTO:

- **Debates on various topics (social issues, world politics, environment...)**
- **reading comprehension**
- **text analysis**
- **poetry reading, comprehension, analysis and production**
- **short story writing practice**
- **Educazione civica oral presentations with assessment**
- **Vision of movies like “All is quiet on the Western Front”**
- **Eleonor Rigby song lesson**
- **Powerpoint presentations**
- **Public speaking topic oral speech with assessment**

Il Docente

Ezio Biasi

Gli alunni/le alunne



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Petricca Alessandro docente di Religione

nella classe 5BL

ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA								
Dato prevalente								
Eccellente	X	Soddisfacente		Accettabile		Lacunosa		Esigua

COMPORTAMENTO											
Dato prevalente											
Esemplare	X	responsabile		corretto	a scorretto	volte	scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari											

.....

.....

.....

IMPEGNO										
Dato prevalente										
Notevole	X	Continuo		Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
Costruttiva	X	Attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	Sistematico	☒	efficace	☐	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
☐	☐	☐	incompleto	☐	quasi completo	☒	secondo programmazione	☐	completo e approfondito	☐	☐

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ Lezione frontale classica
☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
☒ Discussione in aula
☐ Laboratorio
☒ Esercitazione individuale
☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
☒ Problem solving
☐ Esercitazione pratica
☒ Utilizzo di audiovisivi
☒ Analisi di testi, manuali, depliant
☐ Role play (drammatizzazione)
 Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES/ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- interesse e profitto dimostrati in classe
- pertinenza e qualità degli interventi richiesti e spontanei in classe
- brevi ma continue domande
- cura nel lavoro e diligenza nell'applicazione

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
☒ interesse e partecipazione al dialogo educativo
☒ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☒ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA RELIGIONE

Classe: 5° BL

Anno Scolastico: 2024/25

I seguenti punti del programma di religione cattolica, materia curricolare - ma facoltativa e non oggetto d'esame - più che trattati in modo sistematico, sono stati svolti con l'obiettivo di creare le basi per acquisire competenze e favorire un personale progetto di vita. Attraverso la propria identità disciplinare, l'IRC mette in condizione, nell'attuale contesto multiculturale, di sviluppare un maturo senso critico e l'esercizio di una cittadinanza consapevole anche attraverso raccordi interdisciplinari e nell'ambito dell'educazione civica.

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo. Religione e laicità
- La Chiesa nell'età contemporanea
- Le diverse tradizioni religiose e culturali e la società attuale
- Chiesa Cattolica e dialogo con le altre religioni
- La libertà, le libertà religiosa e quelle civili
- Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

Educazione Civica: "I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento agli articoli 7 e 8"

Il Docente
Alessandro Petricca

Gli alunni/le alunne



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Luigia Steri docente di Francese
nella classe 5° BL

ore settimanali: 3 +1 in compresenza con la conversatrice di Francese prof.ssa Christiane Danesi

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA								
Dato prevalente								
eccellente	x	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua

COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo	x	Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Solo una piccola parte della classe partecipa attivamente durante le attività didattiche, gli altri alunni hanno un atteggiamento un po' più passivo e intervengono alla lezione solo se sollecitati.										

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari										

Alcuni alunni hanno delle difficoltà espressive nell'esposizione orale.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		incompleto	X	quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

X Lezione frontale classica

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Discussione in aula

X Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ *Visite guidate.....*

X Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'ALUNNA DSA/ si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali volte a verificare il grado di preparazione raggiunto che talvolta risulta lacunoso.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Programma svolto di FRANCESE a.s. 2024/2025

CLASSE: 5 BL (Linguistico)

Docente: prof.ssa Luigia Steri

Testi in adozione: Miroirs. Littérature, histoire, art et culture vol.1 e 2 Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, ZANICHELLI

Le Romantisme

Panorama historique:

L'héritage complexe de la Révolution; le Consulat; l'Empire, les batailles de Napoléon; la Restauration, Louis-Philippe, roi des Français; la Révolution industrielle, les socialismes; la Deuxième République; le Printemps des peuples, Louis-Napoléon Bonaparte.

Panorama des arts: La réaction contre la tradition classique; l'esthétique de l'Empire, la légende napoléonienne; les thèmes romantiques en peinture.

Panorama littéraire: Une nouvelle sensibilité; la naissance du Romantisme; le Romantisme en France; l'évolution du statut social de l'écrivain; l'essor de la presse; les genres littéraires; l'invention de "La littérature"; un nouveau langage.

Germaine de Staël

Alphonse de Lamartine

F.R. de Chateaubriand

Victor Hugo

Honoré de Balzac

Stendhal

L'époque moderne

Panorama historique: Le Second Empire; l'influence de la France dans le monde; la modernisation du pays; la chute du Second Empire; la Troisième République, l'affirmation républicaine, la crise boulangiste, l'affaire Dreyfus, les mouvements ouvriers et le progrès scientifique.

Panorama des arts: le Réalisme, l'Impressionisme, les styles impressionnistes; le Symbolisme, l'Art nouveau, la photographie et le cinéma.

Panorama littéraire: les écrivains et la modernité, la littérature comme observatoire, les esthétiques de l'époque; le Réalisme et le Naturalisme, le roman réaliste, le mouvement naturaliste.

Gustave Flaubert

Émile Zola

Guy de Maupassant

Théophile Gautier

Charles Baudelaire

L'âge des guerres mondiales

Panorama historique: le monde déchiré par les guerres, la Belle Époque, la Première Guerre mondiale, l'entre-deux-guerres, la Seconde Guerre mondiale.

Panorama des arts: l'âge des avant-gardes

Panorama littéraire: des nouvelles formes littéraires

DA TERMINARE DOPO IL 15 MAGGIO 2025:

Paul Verlaine

Arthur Rimbaud

Guillaume Apollinaire

Marcel Proust

Tivoli, 01/05/2025

Prof.ssa Luigia Steri

Gli studenti/le studentesse



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Christiane Danesi docente conversatrice di Francese - classe 5° BL
ore settimanali: 1 in compresenza con la docente di Francese prof.ssa Luigia Steri

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	x	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua	
COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto		maleducato	inaccettabile
IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole		continuo	x	Adeguito		discontinuo		superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari									
PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata
METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo	disorganizzato
Casi particolari									

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

X Lezione frontale classica

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Discussione in aula

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, dépliant

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'ALUNNA DSA/ si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, presentazioni orali PPT

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

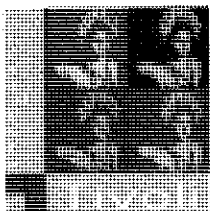
5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Les présentations
- Les sportifs français. Recherche sur un/e sportif/ve français, exposition orale
- Vision du film Flashback, les droit des femmes et débat en classe
- Racontez votre expérience à l'étranger (Bordeaux, Espagne ou Angleterre) PCTO
- L'IVG dans la Constitution française (educazione civica), compréhension orale, débat en classe: pour ou contre l'IVG
- Travail manuel et travail intellectuel, débat en classe
- Les symbols de la République française, exposition orale
- "J'accuse" d'Emile Zola, discussion en classe
- Lecture d'articles d'actualités sur le site "20 minutes.

Il Docente

Christiane Danesi

Gli alunni/le alunne



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Cerchiaro Antonietta

docente di Fisica

nella classe 5BL

ore settimanali:2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
☐ eccellente	☐ soddisfacente	☒ X	☐ accettabile	☐ lacunosa	☐ esigua	
Si sottolinea la presenza di alunni la cui preparazione non è adeguata a causa di lacune pregresse mai colmate e di una non appropriata padronanza del linguaggio specifico						

COMPORTAMENTO								
Dato prevalente								
☐ esemplare	☐ responsabile	☒ X	☐ corretto	☐ a volte scorretto	☐ scorretto	☐ maleducato	☐ inaccettabile	
IMPEGNO								
Dato prevalente								
☐ notevole	☐ continuo	☐ Adeguato	☐ discontinuo	☒ X	☐ superficiale	☐ inconsistente		
Si sottolinea l'impegno molto discontinuo della maggioranza della classe								

PARTECIPAZIONE								
Dato prevalente								
☐ costruttiva	☐ attiva	☐ sollecitata	☐ disordinata	☒ X	☐ passiva	☐ disinteressata		
METODO DI STUDIO								
Dato prevalente								
☐ rielaborativo	☐ sistematico	☐ efficace	☒ X	☐ ripetitivo	☐ dispersivo	☐ disorganizzato		
Studio prevalentemente mnemonico								

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ *Lezione frontale*
- ☐ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Problem solving*
- ☐ *Utilizzo di audiovisivi*

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'alunna DSA si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali ed una verifica scritta per quadrimestre: nel primo a risposta chiusa, nel secondo trattazione sintetica

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FISICA

Libro di testo:

Parodi – Ostili “Orizzonti della Fisica” volume 5° anno – Pearson Scienze

La carica elettrica, l'elettrizzazione per strofinio, conduttori ed isolanti, la struttura elettrica della materia, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da alcune distribuzioni di carica (carica puntiforme, più cariche puntiformi, distribuzione sferica di carica). La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo e loro costruzione. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Densità superficiale di carica. Gabbia di Faraday. Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.

L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. La differenza di potenziale e il campo elettrico. Le superfici equipotenziali. I condensatori: condensatori piani, il campo elettrico generato da un condensatore piano, capacità di un condensatore piano. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Campo generato da una distribuzione piana di carica.

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. Teorema dei nodi. Teorema della maglia. Condensatori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La potenza elettrica. L'effetto Joule. La corrente nei liquidi e nei gas.

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Esperimento di Oersted. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche (esperimento di Ampère). L'induzione magnetica. Il campo magnetico di un filo rettilineo e di un solenoide. L'azione del campo magnetico sulle correnti e sulle cariche elettriche. L'intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente. La forza su una carica elettrica in movimento: la forza di Lorentz. L'azione di un campo magnetico su una spirale percorsa da corrente. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica

La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday. Il flusso del campo magnetico. Il flusso concatenato con un circuito. Come varia il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Come variano la f.e.m. indotta e la corrente indotta. L'alternatore. Il trasformatore.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Il campo elettromagnetico. Le equazioni di Maxwell. L'esperimento di Hertz. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

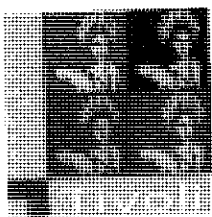
Fissione e fusione nucleare. I ragazzi di via Panisperna. La bomba atomica. L'etica della fisica: i fisici tedeschi durante il nazismo. Il manifesto Russell- Einstein. Le donne nella scienza

Incompatibilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo. Einstein, uomo e scienziato. I principi della relatività ristretta e la simultaneità. La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. Contrazione delle lunghezze.

L'energia cinetica relativistica. L'equivalenza massa energia. Einstein, uomo e scienziato.

Gli alunni

Prof.ssa Antonietta Cerchiaro



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Cerchiaro Antonietta

docente di Matematica

nella classe 5BL

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	esigua	
Si evidenzia la presenza di alunni che, a causa di gravi lacune e carenze pregresse anche nel calcolo algebrico di base mai colmate nonostante le continue sollecitazioni ad un impegno serio e responsabile, hanno conseguito una preparazione lacunosa e frammentaria non adeguata al corso di studi.						

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	X	discontinuo	superficiale	inconsistente
Si evidenzia la presenza di alunni che sono ricorsi spesso ad assenze strategiche per evitare verifiche, il cui impegno nello studio è stato occasionale.						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Per la maggior parte il metodo di studio è stato mnemonico basato solo sull'acquisizione di						

formule avulse da ogni contesto logico-deduttivo.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'alunna DSA presente si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte
Verifiche orali

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:
impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
interesse e partecipazione al dialogo educativo
progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di testo :

Leonardo Sasso “Colori della Matematica” Edizione azzurra Vol. 4 e 5 DeA Scuola Petrini

La funzione logaritmica; proprietà dei logaritmi; equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi; disequazioni logaritmiche.

Insiemi numerici e insiemi di punti; intervalli ed intorno; insiemi numerici limitati ed illimitati, punti di accumulazione e punti isolati.

Funzioni: definizioni e terminologia; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni composte; classificazione delle funzioni matematiche; determinazione del dominio di una funzione; successioni numeriche : definizione analitica e definizione ricorsiva; progressioni aritmetiche : definizione, termine generale, somma dei termini di una progressione aritmetica finita; progressioni geometriche: definizioni, termine generale di una progressione geometrica, prodotto di n termini , somma dei termini di una progressione geometrica finita.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito; limite destro e limite sinistro; limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito; teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto; funzioni continue e calcolo di limiti; forme indeterminate ($0/0$ ∞/∞ $+\infty -\infty$); discontinuità delle funzioni; teorema di esistenza degli zeri (interpretazione geometrica); teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; zeri di una funzione; asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui; grafico probabile di una funzione

Rapporto incrementale; significato geometrico del rapporto incrementale; derivata di una funzione; significato geometrico della derivata; continuità delle funzioni derivabili; derivata della funzione costante; derivata della variabile indipendente; derivata di $y = x^n$; derivata di $y = a^x$; derivata di $y = \log_a x$; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo; teorema della monotonia di una funzione derivabile; teorema della derivata di una funzione monotona; definizione di massimo e minimo relativi; teorema di Fermat : enunciato ed interpretazione grafica; condizione sufficiente per l'esistenza di estremo relativo; ricerca dei punti di estremo relativo; teorema di Rolle :enunciato ed interpretazione grafica; teorema di Lagrange : enunciato ed interpretazione grafica; punti stazionari; interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità; derivate di ordine superiore al primo; definizione di punto di flesso; concavità di una curva in un punto e in un intervallo; criterio di convessità e concavità in un punto: enunciato e interpretazione grafica; teorema sui punti di flesso: enunciato ed interpretazione grafica; ricerca dei punti di flesso; teorema e regola di De L' Hôpital.

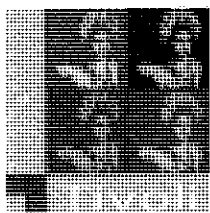
Schema generale per lo studio di una funzione; studio di una funzione algebrica razionale intera; studio di una funzione algebrica razionale fratta.

Da completare dopo il 15 maggio 2025

Studio di una funzione algebrica irrazionale; esempi di studio di funzioni esponenziali; esempi di studio di funzioni logaritmiche.

Gli alunni

Prof.ssa Antonietta Cerchiaro



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Bonavoglia Anna docente di spagnolo

nella classe 5BL ore settimanali: 3 + 1 in compresenza con insegnante di conversazione

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente		soddisfacente	x	accettabile	lacunosa	esigua

COMPORTEAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare		responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO								
Dato prevalente								
notevole		continuo		Adeguito	x	discontinuo	superficiale	inconsistente

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva		attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO	
Dato prevalente	

Lo studio è prevalentemente mnemonico. In alcuni casi si evidenziano difficoltà espositive.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito			

La docente ha insegnato in questa classe a partire dalla metà del mese novembre. Durante l'anno scolastico, gli alunni sono stati coinvolti in numerose attività: per tale ragione, il numero di ore di lezione inizialmente previsto ha subito una riduzione.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale classica

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Discussione in aula

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'ALUNNA DSA si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifiche scritte di diversa tipologia*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO 5BL – LINGUA SPAGNOLA (a.s. 2024/2025)

Testi utilizzati: M.C. Ponzi, M. Martínez Fernández, “La literatura en tu tiempo” (vol. 1 e vol. 2), Zanichelli

- **Pedro Calderón de la Barca:** *La vida es sueño*
Texto: “Primer monólogo de Segismundo” (pp. L80-L81)
- **Tirso de Molina:** *El burlador de Sevilla y convidado de piedra*
Textos: “Don Juan” (pp. L88-L89) y “El convidado de piedra” (pp. L90-L92)
- La Ilustración en España (rasgos generales)
- Siglo XIX: marco histórico y social
- El Romanticismo en España; características del Romanticismo
- **Mariano José de Larra**
Texto: “Un reo de muerte” (pp. L113-L114)
- **José de Espronceda**
Texto: “Canción del pirata” (pp. L118-L120)
- **Gustavo Adolfo Bécquer**
Textos: “Rima II”, “Rima XV”, “Rima LII” (pp. L129-L131); lectura individual de “El rayo de luna” (pp. L132-L134)
- Siglo XIX: el sexenio revolucionario (1868-74) y la Restauración
- El Realismo y el Naturalismo
- **Benito Pérez Galdós:** *Fortunata y Jacinta*
Textos: “Un retrato de los tres protagonistas” (pp. L141-L142); “Una visita al Cuarto Estado” (p. L145); “La última voluntad” (pp. L147-L148); lectura individual de “Juanito Santa Cruz y Fortunata se ven por primera vez” (pp. L143-L144)
- **Leopoldo Alas, Clarín:** *La Regenta*
Textos: “Confesión general” (p. L150), “La ciudad de Vetusta” (p. L151); “Una declaración apasionada” (pp. L152-L153); lectura individual de un fragmento del Capítulo XXX (en Classroom).
Visión de fragmentos de “La Regenta” de RTVE

- Reflexión sobre la mujer en el siglo XIX (comparación entre Clarín y Flaubert; material en Classroom)
- Marco histórico: De 1898 a la dictadura de Primo de Rivera
- El Modernismo: características generales
- Antoni Gaudí y el Modernismo: presentación de algunas obras (texto “Casa Batlló” p. L196 y material en Classroom)
- **Rubén Darío**: vida, obras y estilo
Textos: “Venus” (pp. L167-L168); “Sonatina” (pp. L169-L170)
- La Generación del 98: características generales
- **Ramon María del Valle Inclán**: *Luces de Bohemia*
Textos: “En la buhardilla de Max Estrella” (pp. L179-L180); “Las letras no dan para comer” (pp. L180-L181).
- **Miguel de Unamuno y Jugo**: *Niebla*
Texto: “El viaje de Augusto” (pp. L189-L190).
- Comparación entre Unamuno y Pirandello (material en Classroom)
- **Antonio Machado**, texto: “A un olmo seco” (pp. L194-L195)
- La Segunda República

Dopo il 15 maggio verranno affrontati i seguenti argomenti:

- La Guerra Civil (con referencias al *Guernica* de Picasso)
- La Generación del 27
- **Federico García Lorca** (génesis y argumento de *La casa de Bernarda Alba*)

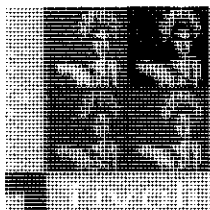
Sono state, inoltre, rafforzate alcune strutture grammaticali e morfosintattiche, sulla base delle difficoltà emerse dalle verifiche scritte/orali e dagli interventi in classe: el estilo indirecto; contraste ir/venir - traer/llevar; marcadores del discurso (conectores textuales); verbos de cambio.

Nel corso dell'anno scolastico, per un'ora a settimana, l'insegnante madrelingua ha proposto attività volte a potenziare l'esposizione orale degli alunni, migliorare la pronuncia e arricchire il lessico.

La docente

Firma dei rappresentanti di classe

Anna Bonavoglia



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Claudia Marcela Heredia conversazione spagnolo nella classe 5° BL
ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	soddisfacente	X	accettabile *	lacunosa	esigua	

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	X	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Solo una piccola parte della classe partecipa attivamente durante le attività didattiche, gli altri alunni hanno un atteggiamento un po' più passivo e intervengono alla lezione solo se sollecitati.						

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari						
Alcuni alunni hanno delle difficoltà espressive nell'esposizione orale.						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- X Lezione frontale classica*
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- X Discussione in aula*
- X Laboratorio*
- X Esercitazione individuale*
- X Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X Problem solving*
- X Esercitazione pratica*
- X Utilizzo di audiovisivi*
 - ☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*
 - ☐ *Visite guidate.....*
- X Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per l'ALUNNA DSA/ si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali volte a verificare il grado di preparazione raggiunto che talvolta risulta lacunoso.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMA DE CONVERSACIÓN EN ESPAÑOL

Lectura y análisis de textos sobre: Los indignados (Movimiento 15 M) El manual de la buena esposa. La represión de la dictadura franquista contra los maestros

Síntesis de los argumentos:

Con nombre y apellidos : trabajo en grupos sobre la violación de los derechos humanos analizando casos reales previa búsqueda en el sitio de Amnistía internacional.

Datos de la Argumentos de base para defender la acción de la comisión en el plenario:
Nombre y apellido de las víctimas, derechos conclamados, acciones urgentes a realizar.

Los derechos humanos en la vida cotidiana: El lenguaje denigrante, los atributos arbitrarios, los estereotipos y prejuicios, la exclusión o la segregación son síntomas de intolerancia y gérmenes de la violencia de una sociedad afanada más en la desigualdad que en la justicia. Comprender los mecanismos por los que percibimos y vivimos la diversidad como un peligro es una manera eficaz de aprender la responsabilidad y de gestionar positivamente los conflictos.

Los indignados: lectura : Movimiento 15 M. Aspecto sociocultural , las protestas.Los carteles y pancartas. Creación de una pancarta con un argumento de protesta para presentar en clase y debatir sobre el mismo. Comparación con los movimientos de protestas en Italia

Los Gitanos: Estereotipos,orígenes, tradiciones, influencia en la literatura y en la música, visión del documental "Sacalenguas" sobre la historia del pueblo gitano desde sus orígenes hasta hoy. Campaña referente para la reinserción escolar de los jóvenes gitanos. La influencia en la lengua, la literatura y en la música. El significado del destierro, El racismo franquista.

El rol de la mujer Comparando la situación de las mujeres en la Constitución de España y en la Constitución de Italia: Comparación de los derechos: Identificar las similitudes y diferencias entre los artículos de ambas.

El manual de la buena esposa, debate sobre el rol femenino durante el franquismo.
Reflexionar sobre los aspectos creen que son más avanzados en una constitución sobre la otra.

Me voy de Erasmus: El concepto de Beca. Mi experiencia Erasmus paso a paso
los requisitos para participar en el programa Erasmus.Documentos necesarios para la postulación.Los pasos que debe seguir un estudiante después de ser aceptado en el programa. Role play en la que los estudiantes asumen dos roles: uno como estudiante interesado en Erasmus y otro como asesor de la oficina de relaciones internacionales.

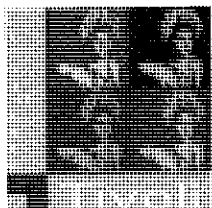
La lengua de las mariposas , análisis de la película

La dificultad de la enseñanza,la educación en valores, la honestidad del maestro,el influjo del ambiente en la educación,la responsabilidad del profesor en el entorno social y laboral, la orientación en la vida como misión o tarea del profesor.

La Docente

Claudia Marcela Heredia

Gli alunni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof. ssa Katia Pasini docente di Storia dell'arte nella classe V sezione B indirizzo linguistico,
ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: solo un esiguo numero di studenti ha raggiunto un grado di preparazione soddisfacente, una considerevole parte ha raggiunto una preparazione accettabile e solo alcuni alunni appena sufficiente.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

Durante l'anno scolastico corrente, gli alunni hanno mantenuto un comportamento adeguato e corretto.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
	rielaborativo		sistematico		efficace	x	ripetitivo		dispersivo	disorganizzato
Casi particolari										

.....
.....
.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

Indicare eventuali casi particolari :

Il regolare svolgimento del programma didattico ha subito rallentamenti a causa delle numerose ore dedicate ai corsi STEM, svolti durante l'orario scolastico.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*

☐ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

X Utilizzo di audiovisivi

☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI DISABILI/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali (valutazione formativa e sommativa)*
- *Elaborati individuali*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

In allegato il programma svolto fino al 15 maggio; di seguito, gli argomenti che si intendono trattare dal 15 maggio fino al termine delle lezioni.

Dadaismo
Surrealismo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO LINGUISTICO
“Isabella d’Este “
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma)
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Programma di STORIA DELL'ARTE
svolto fino al 15 Maggio

Docente: Katia Pasini

Classe V[^] Sezione B, indirizzo linguistico

Libro di testo adottato: Itinerario nell’arte - Vol.3 - Dall’età dei lumi ai giorni nostri

• **L’età Neoclassica** contesto storico , codici e linguaggi

Il Grand Tour

Jacques Louis David “Belisario chiede l’elemosina”, “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”, “Le Sabine”, “Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo”

Canova “Dedalo e Icaro”, “Teseo sul Minotauro”, il monumento funerario di Clemente XIV, monumento funerario di Clemente XIII, monumento funerario di Maria Cristina d’Austria, “Amore e Psiche”, “Paolina Borghese”

• **Il preromanticismo** contesto storico , codici e linguaggi

Francisco Goya “La famiglia di Carlo IV”, “Maja desnuda” e “ Maja vestida”, “Saturno divora uno dei suoi figli”, “Il 3 Maggio 1808”

• **L’età Romantica** contesto storico , codici e linguaggi

John Constable “Il mulino di Flatford”, differenza tra natura pittoresca e sublime

William Turner “Bufera di neve”, “Luce e colore”, “Incendio alla camera dei Lords e dei comuni il 16 Ottobre 1834”

Caspar David Friedrich “Abbazia nel querceto”, Il monaco in riva al mare”, Viandante sul mare di nebbia”

Théodore Géricault “Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica”, “La corsa dei berberi a Roma”, “La zattera della Medusa”

Eugène Delacroix “ La barca di Dante”, “Il massacro di Scio”, “La libertà che guida il popolo”

Francesco Hayez “Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri”, “Il bacio”, “I Vespri siciliani”

• **La scuola di Barbizon (cenni), Camille Corot** “La cattedrale di Chartres”

- **Il Realismo** contesto storico , codici e linguaggi

Gustave Courbet “Gli spaccapietre”, “Funerale a Ornans”, L’atelier dell’artista”

- **L'Impressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

Edouard Manet “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies Bergère”

Claude Monet “Impressione, levar del sole”, la serie delle cattedrali di Rouen, il ciclo delle Ninfee dell’Orangerie

Pierre Auguste Renoir “Il ballo al Moulin de la Galette”, “La colazione dei canottieri”, “Le grandi bagnanti”

Edgar Degas “Ritratto della famiglia Bellelli”, “La classe di danza”, “ L’assenzio”

- **Il postimpressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

George Seurat “Un bagno ad Asnières” , “Una domenica pomeriggio sull’isola della Grande-Jatte”

Paul Cézanne “La casa dell’impiccato”, “Donna con caffettiera”, “I giocatori di carte”, “La montagna Sainte Victoire”

Paul Gauguin “ La visione dopo il sermone”, “ Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?”

Vincent Van Gogh “ I mangiatori di patate”, “Il caffè di notte”, “La camera di Vincent ad Arles”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”

- **Tra simbolismo ed Espressionismo** contesto storico , codici e linguaggi

Edvard Munch “ La fanciulla malata”, “Madonna”, “Pubertà”, “L’urlo”

- **Divisionismo italiano** contesto storico , codici e linguaggi

Giuseppe Pellizza da Volpedo “Il Quarto Stato”

- **Art Nouveau** contesto storico , codici e linguaggi

Gustav Klimt “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “la Vergine”

- **Le Avanguardie** contesto storico , codici e linguaggi

- **Espressionismo Tedesco** contesto storico , codici e linguaggi

Die Brücke, Ernst Kirchner ,” Marcella”, “Cinque donne per strada”

- **Espressionismo Francese** contesto storico , codici e linguaggi

Henri Matisse “La stanza rossa”, “La danza II”

- **Futurismo** contesto storico , codici e linguaggi

Umberto Boccioni, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”,
Giacomo Balla, “Velocità astratta”/ Marcia su Roma, “Lampada ad arco”

Carlo Carrà, "Manifestazione interventista"

- **Cubismo** contesto storico, codici e linguaggi

Pablo Picasso, "Les demoiselles D'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica".

Braque, "Il Portoghese"

Programma che si intende svolgere fino alla fine dell'anno scolastico

- **Dadaismo** contesto storico, codici e linguaggi

Duchamp, "Ruota di bicicletta", "Fontana", "L.H.O.O.Q."

- **Surrealismo** contesto storico, codici e linguaggi

Salvador Dalí, "la persistenza della memoria", "Il grande masturbatore", "Sogno causato dal volo di un ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio"

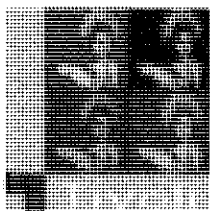
EDUCAZIONE CIVICA

2° quadrimestre: La libertà di espressione art.19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la mostra dell'arte degenerata.

La docente

Gli studenti

Prof.ssa Katia Pasini



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Ferraro Giancarlo, docente di Scienze Naturali

nella classe V BL - ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

La classe ha cambiato insegnante nel secondo anno scolastico, per cui è cambiato il modo di imparare e di interagire con l'insegnante. Questo cambiamento ha portato i ragazzi a doversi adattare a un nuovo stile di insegnamento e a una diversa dinamica in classe. Nonostante sia stato difficile abituarsi al cambiamento, tutti gli alunni si sono subito resi conto che questa era un'occasione di crescita e di apprendimento, che ha permesso loro di imparare a gestire il cambiamento e adattarsi a nuove situazioni in modo positivo. Da parte del docente è stato necessario richiamare argomenti affrontati negli anni scolastici precedenti per verificare le conoscenze sui principali argomenti della chimica e della biologia. A tutto ciò si aggiunge il fatto che negli anni precedenti il regolare svolgimento dell'attività didattica non è stato possibile a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia; infatti nel corso dell'anno 2021/22 si sono alternati la Didattica Integrata e la Didattica in presenza. Tutto ciò ha certamente contribuito a rallentare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per cui nel complesso le conoscenze e competenze disciplinari raggiunte risultano per la maggior parte degli alunni complessivamente soddisfacenti, anche se per un piccolo gruppo lacunose.

COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
	esemplare		responsabile	X	corrett o	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO
Dato prevalente

	notevole	continuo	X	adeguato		discontinuo		superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

4. STRUMENTI DI VERIFICA

*Verifiche orali e verifiche scritte;
esercitazioni e lavori in gruppo.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
interesse e partecipazione al dialogo educativo
progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di
partenza interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto di Scienze
Naturali Classe: VB Liceo Linguistico
Docente: Prof. Ferraro Giancarlo

1. Le basi della Biochimica.

- Carboidrati: funzioni e caratteristiche generali.
- Lipidi: funzioni e caratteristiche generali.
- Proteine: : funzioni e caratteristiche generali. Organizzazione strutturale.
- Acidi nucleici: DNA ed RNA, funzioni e caratteristiche generali.

2. Biologia molecolare.

- Lo studio delle molecole dell'ereditarietà.
- La replicazione del DNA.
- La sintesi proteica:
 - a. La trascrizione: dal DNA all'mRNA.
 - b. La traduzione: dall'RNA alle proteine.
- La genetica dei procarioti.
- I meccanismi di variabilità genetica nei batteri e negli eucarioti.

3. Le biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali ed innovative.
- Tecnologia del DNA ricombinante.
- Elettroforesi su gel.
- Enzimi di restrizione.
- Tecnica della PCR.
- Clonazione.
- OGM e ingegneria genetica.
- Sistema CRISPR-Cas9.
- Applicazione delle biotecnologie in generale.

PARTE DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

4. La geodinamica

- Struttura interna della Terra:
 - crosta, mantello e nucleo.
 - Crosta oceanica e crosta continentale.
- Onde sismiche.
- Vulcani e terremoti.
- Distribuzione geografica di vulcani e sismi.
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti.
- Henry Hess e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- La Teoria della tettonica delle placche.
- Margini tra placche:
 - costruttivi,
 - distruttivi e
 - conservativi.

Progetto Educazione Civica - Le donne che si sono affermate in campo scientifico, anche contro la discriminazione di genere:

- Rosalind Franklin;
- Inge Lehmann;
- Marie Tharp.

Libro di testo: Simonetta Klein - Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli.

Tivoli, 15/05/2025

Il Docente

I Rappresentanti degli studenti

Giancarlo Ferraro



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Romano Rosaria docente di Filosofia e Storia

nella classe 5BL

ore settimanali: 2+2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA													
Dato prevalente													
	eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua				
COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
IMPEGNO													
Dato prevalente													
	notevole		continuo	X	Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente		
PARTECIPAZIONE													
Dato prevalente													
	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata		
METODO DI STUDIO													
Dato prevalente													
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato		

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Presentazioni multimediali
- Lavori di gruppo

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- ☐ interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ☐ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco

Hegel: i capisaldi del sistema. La Dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*. La Logica. La filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo. La filosofia della Storia. Lo spirito assoluto.

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione. La critica ad Hegel. Umanismo e filantropismo.

Marx: caratteristiche generali del marxismo, la critica al *misticismo logico* di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. La sintesi del *Manifesto*. Il Capitale. Merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Irrazionalismo e pessimismo. Le vie di scampo alla rigida legge della volontà: l'arte, la compassione, l'ascesi.

Il positivismo: l'evoluzionismo di Darwin. Il darwinismo sociale di Spencer.

Nietzsche: filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche della scrittura e del pensiero. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo illuministico: la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche e la decostruzione della morale occidentale. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la *trasvalutazione dei valori*. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

La rivoluzione psicoanalitica.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, l'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la religione e la civiltà.

Arendt: la riflessione politica sugli eventi del Novecento. Le origini del totalitarismo. La banalità del male.

Jonas: la riflessione su Dio dopo Auschwitz. Il principio responsabilità.

Testo di riferimento: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare 3*, Paravia

La docente

Rosaria Romano

Gli alunni

PROGRAMMA DI STORIA

Società borghese e movimento operaio: lo sviluppo economico, la rivoluzione dei trasporti e dei mezzi di comunicazione, la formazione del movimento operaio.

La seconda rivoluzione industriale

Imperialismo e colonialismo

Le ideologie politiche dell'800

Stato e società nell'Italia unita

Verso la società di massa: sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva, gli eserciti di massa, partiti di massa, la questione femminile, il nuovo nazionalismo.

L'Europa nella belle époque: un quadro contraddittorio, le nuove alleanze.

L'Italia industriale e l'età giolittiana: il decollo industriale italiano, le lotte sociali e la crisi di fine secolo, la strategia riformista di Giovanni Giolitti, la crisi degli equilibri giolittiani, la radicalizzazione dello scontro sociale e politico, la diffusione del nazionalismo, la ripresa della politica coloniale, la conquista della Libia.

L'INCENDIO DELL'EUROPA

Guerra e rivoluzione: venti di guerra, una reazione a catena, 1914-15 dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'Italia dalla neutralità all'intervento, 1915-16 lo stallo, la vita in guerra, il "fronte interno", la svolta del 1917, la disfatta di Caporetto, guerra civile e dittatura, 1918 la sconfitta degli imperi centrali, vincitori e vinti, il mito e la memoria.

Un difficile dopoguerra: le conseguenze economiche della guerra, i mutamenti nella vita sociale, Stati nazionali e minoranze, il "biennio rosso" rivoluzione e controrivoluzione in Europa, la Germania di Weimar, il dopoguerra dei vincitori, le rivoluzioni russe.

L'Italia dopoguerra e fascismo: le tensioni del dopoguerra, la crisi politica e il "biennio rosso", la "vittoria mutilata" e la questione fiumana, il movimento fascista e lo squadristico, il collasso delle istituzioni liberali, violenza e legalità, la nascita del Partito fascista, Mussolini alla conquista del potere, la marcia su Roma, verso il regime, la dittatura a viso aperto, il contagio autoritario.

Gli anni '30: La crisi del 1929 e il New Deal. L'ascesa del nazismo, il consolidamento del potere di Hitler, il Terzo Reich, il sistema totalitario, propaganda e potere carismatico, dall'igiene razziale alle politiche di sterminio, le leggi di Norimberga, la politica economica, lo "spazio vitale".
Il totalitarismo staliniano. La guerra civile in Spagna, verso la guerra.

Il fascismo in Italia: lo Stato fascista, il totalitarismo italiano e i suoi limiti, scuola, cultura, informazione, economia e ideologia, la politica estera e l'Impero, la stretta totalitaria e le leggi razziali, l'opposizione al fascismo.

Verso un nuovo conflitto: la fragilità dell'equilibrio internazionale.

Guerra mondiale, guerra totale: la Seconda guerra mondiale. L'Europa sotto il nazismo. La Shoah. L'Italia dalla "non belligeranza" alla "guerra parallela". La caduta del fascismo, l'8 settembre e l'inizio della lotta di liberazione. La Resistenza italiana, il movimento partigiano, insurrezione e liberazione. La tragedia di una guerra totale.

IL MONDO DIVISO

Le basi di un" mondo nuovo": l'eredità di una guerra barbarica, il mondo bipolare.

La guerra fredda: la nascita dell'Onu, i nuovi equilibri mondiali, ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale, l'URSS e l'Europa orientale, il Patto atlantico e il Patto di Varsavia, l'equilibrio del terrore.

L'ITALIA REPUBBLICANA

La repubblica, la Costituzione, il centrismo. "Miracolo economico" e trasformazioni sociali. Il centro-sinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo. Il terrorismo. La crisi economica degli anni Settanta. La ripresa economica degli anni Ottanta.

Testo di riferimento: Fossati Luppi Zanette, *Spazio pubblico 3*, Mondadori

EDUCAZIONE CIVICA: la Costituzione e le madri costituenti.

La docente

Gli alunni

Rosaria Romano



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. CRISTINA PORCHEDDU docente di ITALIANO
nella classe 5BL ore settimanali: 18

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccezionale		Soddisfacente X		accettabile		lacunosa		esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DAD									

COMPORTAMENTO											
Dato prevalente											
esemplare		responsabile		corretto X	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari (relativi anche alle lezioni in DAD)											

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo		Adeguito		discontinuo	X	superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo	X	dispersivo		disorganizzato
Casi particolari										

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		incompleto		quasi completo X	secondo programmazione		completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- ☐ *Lezione frontale classica* X
- ☐ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo DIGITAL BOARD* X
- ☐ *Discussione in aula* X
- ☐ *Laboratorio*
- ☐ *Esercitazione individuale* X
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo* X
- ☐ *Problem solving* X
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ☐ *Utilizzo di audiovisivi* X
- ☐ *Analisi di testi, manuali, depliant* X
- Debate* X

Lavori in piccoli gruppi

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe* X
- ☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo* X
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza* X
- ☐ *Interventi in classe* X

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Programma svolto Italiano
Classe 5BL
a.s. 2024-2025
Prof.ssa Cristina Porcheddu

Libro di testo
Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo, Loescher

Vol.3A
Vol.3B

Leopardi
Vita e opere
Analisi dei seguenti testi:
Dai Canti
Gli Idilli:
Il passero solitario pag.773
L'Infinito, pag. 777
La sera del dì di festa pag. 784
I Canti pisano-recanatesi:
La quiete dopo la tempesta, pag. 809
Il sabato del villaggio pag. 813
Gli ultimi canti: La ginestra o il fiore del deserto, pag.820 (lettura solo per il riferimento al pessimismo "eroico")
Le Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese, pag. 861
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggere

Vol.3A Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento

Il dibattito sulla lingua nell'Italia post unitaria
La posizione di Manzoni e Ascoli
pagg. 14-15

La Scapigliatura pagg. 39-40
Iginio Ugo Tarchetti pag.44
Lettura
Amore e malattia, Fosca pagg.53-56

Positivismo, Naturalismo e Decadentismo pag. 114, pagg. 117-118

Verismo
pagg.167-168
Verga vita e opere
pagg.181-187 pagg.189-193 pag. 221, pagg.226-231, pagg.251-254
Lecture
Lettera a Salvatore Farina pagg. 188-189
Lettura integrale della raccolta di novelle Vita dei campi
Dal romanzo I Malavoglia, La famiglia Malavoglia, pagg. 231-234
L'addio cap.XV pagg.247-249
Da Novelle rusticane, La roba, pagg.254-257

Il Decadentismo: Parnassianesimo - Simbolismo - Estetismo

La definizione: in Francia Verlaine

pagg.299-301

Parnassianesimo e Simbolismo pagg. 305-307

La definizione di "poeta veggente", Rimbaud pag. 308

L'Estetismo e il Dandismo pagg. 319-320

Giovanni Pascoli

Vita e opere

pagg. 331-334, pagg. 336-337, pagg.340-345, pag.357, pag.369

Lecture

Il fanciullino pagg.338-340

Da Myrica

X Agosto pagg. 348-350

Novembre pagg.353-354

Dai Canti di Castelvecchio

Nebbia pagg.359-360

Dai Poemetti (Primi poemetti)

Digitale purpurea pagg.370-374

Gabriele d'Annunzio

Vita e opere

pagg.393-396, pagg.398-401, pagg.405-408, pagg. 410-412, pagg.425-429

Lecture

Dal romanzo "Il piacere" Il ritratto di Andrea Sperelli" pagg.418-419

Dalle Laudi, Alcyone,

La sera fiesolana pagg.430-432

La pioggia nel pineto pagg.434-439

Vol.3B Dal Novecento ai giorni nostri

La visione del mondo: Psicoanalisi, Freud e la scoperta dell'inconscio pag.8

La rivoluzione del romanzo pagg.44-46

Italo Svevo

Vita e opere

pagg.73-76, pagg.77-78, pagg.80-86

Lecture

Dal romanzo La coscienza di Zeno

Il fumo pagg.90-93

Lo schiaffo pagg.98-100

Il funerale mancato pagg.106-107

Il finale pagg.100-103

Luigi Pirandello

Vita e opere

pagg.109-114, pagg.117-118, pagg.125-126, pagg.133-139

pagg.157-158 pagg.161-165

Lecture

L'Umorismo "Il sentimento del contrario" pagg.118-120

Da Novelle per un anno

“Il treno ha fischiato” pagg.120-125
Da Il fu Mattia Pascal
CAP. XVIII Il fu Mattia Pascal pagg.155-156
Lettura integrale del romanzo : “Uno, nessuno, centomila”

Orientamenti della poesia all’inizio del Novecento
pagg.252-253

La poesia italiana
pagg.262-266
I Crepuscolari e Gozzano pagg.272-275 e pag.287
Lettura
La signorina Felicità, ovvero la Felicità pagg.275-277
Le Avanguardie pagg.13-16
Il primo manifesto del Futurismo pagg.18-21, pagg.298-300

I vociani pagg.311-312

Giuseppe Ungaretti
Vita e opere
Pagg.327-331, pagg.332-333 pag.335-338, pagg.340-341 pagg.343-345

Lecture
Dalla raccolta L’Allegria
Il porto sepolto pag. 349-350
Veglia pagg.359-351
San Martino del Carso pagg.359-360
Mattina pag.368

Eugenio Montale
Vita e opere
pagg.375-378, pagg.382-388, pagg.402-405, pagg.422-423

Lecture
Da Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato pagg.398-399
Da Le occasioni
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse pagg. 413-414

Divina Commedia
Il Paradiso
Lettura e commento dei Canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Nel corso dell'anno sono state svolte prove scritte sulle seguenti tipologie testuali:

Analisi del testo poetico

Analisi del testo narrativo

Testo argomentativo

Testo espositivo-argomentativo

Realizzazione di schemi e di mappe concettuali

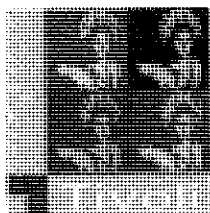
Gli studenti

Lucia Salera

Asia Bonomo

La prof.ssa

Cristina Porcheddu



Liceo "Isabella d'Este" Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa: D'Angeli Claudia

docente di ...Scienze Motorie e Sportive

nella classe 5° B linguistico

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
☐ eccellente	☒ x	☐ soddisfacente	☐ accettabile	☐ lacunosa	☐ esigua
Segnalare eventuali difficoltà					

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
☐ esemplare	☒ x	☐ responsabile	☐ corretto	☐ a volte scorretto	☐ scorretto	☐ maleducato	☐ inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
☐ notevole	☐ continuo	☒ x	☐ Adeguato	☐ discontinuo	☐ superficiale	☐ inconsistente
Segnalare casi particolari						

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☒	efficace	☐	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
☐	☐	☐	incompleto	☒	quasi completo	☐	secondo programmazione	☐	completo e approfondito	☐	☐

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- ☐ Lezione frontale classica
- ☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☒ Discussione in aula
- ☐ Laboratorio
- ☒ Esercitazione individuale
- ☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☒ Problem solving
- ☒ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, opuscoli

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

valutazioni e verifiche oggettive sia per la pratica che per la teoria.....

.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- ☒ interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ☒ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☒ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA
Scienze Motorie e Sportive
Professoressa *Claudia D'Angeli*

Classe V BL

a. s. 2024/2025

Programma att. pratica:

- ✓ Potenziamento fisiologico
- ✓ Miglioramento delle capacità coordinative attraverso esercizi di ginnastica educativa a corpo libero, in circuito, con piccoli attrezzi,
- ✓ Potenziamento delle capacità condizionali attraverso esercizi a corpo libero, in circuito, a carico naturale.
- ✓ Rielaborazione motoria
- ✓ Pallavolo
- ✓ pallacanestro

Programma di teoria:

- ✓ Doping
 - Competenze chiave di cittadinanza

La classe ha partecipato alle seguenti conferenze / attività:

Miguel Sanchez “Lo sport è un mappamondo”

“Sport training per la vita” in ricordo di Jesse Owens e Miguel Sanchez

Verifica e valutazione

- ✓ Test oggettivi di verifica e valutazione delle discipline praticate nel corso dell'a. s.
- ✓ Verifiche periodiche delle capacità condizionali e coordinative
- ✓ Test oggettivi di verifica e valutazione degli argomenti di teoria trattati nel corso dell'a. s.

Tivoli, 6 maggio 2025

L'Insegnante
Claudia D'Angeli

Gli alunni

ALLEGATO n. 2



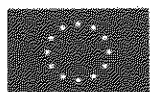
Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONI

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli

Tel. 06/121124565 - Mail: RMPM07000R@ISTUZIONE.IT - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTUZIONE.IT
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

CLASSE V B

LICEO LINGUISTICO A.S. 2024-2025

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, rose¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo
(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: *mentre*.

2. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*.

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: *esile*.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (*tacito*) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA A
TESTO NARRATIVO 1PROPOSTA A2Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folli, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messo², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore le lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TEMA DI LETTERATURA ITALIANA - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO - COMMENTO

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il conte Andrea Sperelli
da *Il piacere*, libro I, cap. II

Sotto il grigio diluvio democratico¹ odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perché rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. L'urbanità², l'atticismo³, l'amore delle delicatezze, la predilezione per gli studi insoliti, la curiosità estetica, la mania archeologica, la galanteria raffinata erano nella casa degli Sperelli qualità ereditarie. [...]

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovane signore italiano nel XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, l'ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studi vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a vent'anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi⁴. Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo dei pregiudizii, l'avidità del piacere.

Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica⁵, sapeva largamente vivere⁶; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico⁷. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa.

L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri, quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento⁸; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé⁹; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansione di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della *forza morale* che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinuncia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente sebbene con lentezza.

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: «Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui». Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: — *Habere, non haberi*¹⁰».

Anche, diceva: «Il rimpianto è il vano pascolo d'uno spirito disoccupato. Bisogna sopra tutto evitare il rimpianto occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con immaginazioni».

Ma queste massime *volontarie*¹¹, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come alti criterii morali, cadevano appunto in una natura *involontaria*¹², in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima.

Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma¹³. «Il

sofisma» diceva quell'incauto educatore «è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità. La parola è una cosa profonda, in cui per l'uomo d'intelletto son nascoste inesauribili ricchezze. I Greci, artefici della parola, sono infatti i più squisiti goditori dell'antichità. I sofisti fioriscono in maggior numero al secolo di Pericle, al secolo gaudioso».

Un tal seme trovò nell'ingegno malsano del giovine un terreno propizio. A poco a poco, in Andrea la menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso divenne un abito così aderente alla coscienza ch'egli giunse a non poter mai essere interamente sincero e a non poter mai riprendere su se stesso il libero dominio.

Dopo la morte immatura del padre, egli si trovò solo a ventun anno, signore d'una fortuna considerevole, distaccato dalla madre, in balia delle sue passioni e de' suoi gusti. Rimase quindici mesi in Inghilterra. La madre passò in seconde nozze, con un amante antico ed egli venne a Roma, per predilezione.

Roma era il suo grande amore: non la Roma dei Cesari ma la Roma dei Papi; non la Roma degli Archi, delle Terme, dei Fòri, ma la Roma delle Ville, delle Fontane, delle Chiese. Egli avrebbe dato tutto il Colosseo per la Villa Medici, il Campo Vaccino per la Piazza di Spagna, l'Arco di Tito per la Fontanella delle Tartarughe. La magnificenza principesca dei Colonna, dei Doria, dei Barberini¹⁴ l'attraeva assai più della ruinata grandiosità imperiale. [...]

Giunto a Roma in sul finir di settembre del 1884, stabilì il suo *home*¹⁵ nel palazzo Zuccari alla Trinità de' Monti, su quel diletto tepidario¹⁶ cattolico dove l'ombra dell'obelisco di Pio VI segna la fuga delle Ore. Passò tutto il mese di ottobre tra le cure degli addobbi; poi, quando le stanze furono ornate e pronte, ebbe nella sua nuova casa alcuni giorni d'invincibile tristezza. Era una estate di San Martino, una primavera de' morti, grave e soave, in cui Roma adagiavasi, tutta quanta d'oro come una città dell'Estremo Oriente, sotto un ciel quasi latteo, diafano come i cieli che si specchiano ne' mari australi. [...]

Aborrendo dal dolore per natura e per educazione, era vulnerabile in ogni parte, accessibile al dolore in ogni parte.

Nel tumulto delle inclinazioni contraddittorie egli aveva smarrito ogni volontà ed ogni moralità. La volontà, abdicando, aveva ceduto lo scettro agli istinti; il senso estetico aveva sostituito il senso morale.

1. il grigio diluvio democratico: la progressiva ascesa sociale del ceto borghese è per il narratore un «grigio diluvio democratico», un evento dannoso che minaccia di distruggere le cose belle e la classe aristocratica.

2. urbanità: *comportamento civile e cortese.*

3. atticismo: corrente della letteratura classica che si rifaceva al tipo di eloquenza dei prosatori attici (V-IV sec. a.C.), caratterizzato da sobrietà ed eleganza.

4. pedagoghi: *maestri*, qui con una connotazione negativa.

5. corte borbonica: la corte dei Borbone di Napoli.

6. largamente vivere: *vivere senza privarsi di nulla.*

7. aveva ... fantastico: *sapeva bene come procurarsi ogni sorta di piacere, ma possedeva anche uno spirito romantico appassionato come il poeta inglese George Byron (1788-1824).*

8. dall'esperimento: *da una concreta esperienza di vita.*

9. egli fu prodigo di sé: Andrea, come il padre, tendeva a concedersi ogni piacere.

10. Habere, non haberi: "possedere, non essere posseduto". La massima viene attribuita al filosofo greco Aristippo (435 ca-360 a.C.), che invitava l'uomo a possedere i piaceri senza soggiacere a essi.

11. massime volontarie: *affermazioni sentenziose basate su una forte volontà.*

12. *involontaria*: non dotata di volontà.

13. *sofisma*: ragionamento sottile e cavilloso. Il termine rimanda ai sofisti, maestri di retorica, che operarono ad Atene nel V sec. a.C.

14. *Colonna ... Doria ... Barberini*: nobili famiglie romane, i cui sontuosi palazzi si ergono ancora oggi nel centro storico di Roma.

15. *il suo home*: la sua abitazione.

16. *tepidario*: nelle antiche terme romane, ambiente di passaggio tra quelli dedicati al bagno freddo e al bagno caldo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Il passo può essere diviso in due parti: nella prima il narratore manifesta ammirazione per un preciso modello di umanità, nella seconda esprime duri giudizi sulla personalità del protagonista. Individuale e riassumibile.
2. Nell'*incipit* del brano il narratore esprime la propria posizione antidemocratica. Essa risulta derivante da motivazioni politiche o sono altre le ragioni sottese a tale rifiuto?
3. Quali insegnamenti il padre ha trasmesso al figlio? Perché il narratore, in proposito, parla di «ambiguità»?
4. Che cosa intende dire il narratore accennando all'abitudine di Andrea alla «menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso»?
5. Esamina la tipologia di narratore presente nel testo (che si palesa attraverso interventi esplicativi, aggettivi e avverbi giudicanti, corsivi, incisi, oltretutto nell'uso della prima persona), riflettendo sull'atteggiamento critico dell'autore nei confronti del protagonista.

INTERPRETAZIONE

Il piacere costituisce il manifesto dell'estetismo dannunziano e insieme il suo superamento, nella direzione di altre e diverse ideologie. Partendo dal testo riportato, elabora un discorso coerente e organizzato su questo tema. Conduci la tua riflessione e sostieni la tua argomentazione con opportuni riferimenti alle tue conoscenze di studio.

TESTO ARGOMENTATIVO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di “musica fatta a macchina” o, peggio, di “musica in scatola”: vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot¹, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un “tecnico”? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista “pensa” e “sente” attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto “organico” si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di “umanizzare” uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

¹ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatrici sonore (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
- 1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
- 1.5 Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
- 1.6 Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TESTO ARGOMENTATIVO 3

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro; la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TESTO 1

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali finì vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni,
Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TESTO 2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMA TIBRICHE DI ATTUALITÀ**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

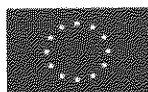
Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE
'ISABELLA D'ESTE'**

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli

Tel. 06/121124565 - Mail: RMPM07000R@ISTUZIONE.IT - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTUZIONE.IT
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

CLASSE V B

LICEO LINGUISTICO A.S. 2024-2025

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

- 5 'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form.
- 10 Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on imitation, others already half in love.

- 20 I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

- Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent.
- 30 Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she
- 35 also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B*Read the following text***Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say**

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

5 The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

10 But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

15 So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

20 "If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

25 "One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

30 The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

- 35 "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

- 40 "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
- a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it." (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

CANDIDATO: _____ a.s. _____ Classe: _____ Sezione: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio _____ /100 Valutazione _____ /10 Prova non svolta voto

CANDIDATO: _____ a.s. _____ Classe: _____ Sezione: _____

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio _____ /100 : 5 Valutazione _____ /10

Prova non svolta: voto 2

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata/errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio _____/100 : 5 Valutazione

/10

Prova non svolta: voto 2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C
PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	• Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	Non valutato	Non valutato
	• Ricchezza e padronanza lessicale	assente	0
		poco presente o parziale	0,5
		adeguata	0,75
		presente e completa	1
COMPETENZA ESPOSITIVA	• Caratteristiche del contenuto • Ricchezza di contenuti • Comprensione del testo • Capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	• Coerenza e organicità del discorso • Articolazione chiara e ordinata del testo • Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	• Aderenza alla traccia	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	• Rielaborazione personale e critica • Originalità dei contenuti	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera _____

Il punteggio qui totalizzato, verrà convertito in base 10, secondo la tabella allegata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO
PARTE 1 – COMPrensione e interpretazione		Lingua 1
COMPrensione del testo		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.		4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.		5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.		4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.		2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		Lingua 1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ... / 20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA. STUDENTI BES

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera: _____

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	° la prova risulta pienamente compresa nei suoi elementi impliciti ed espliciti	5
	° la prova risulta globalmente compresa	4
	° comprensione superficiale	3
	° comprensione frammentaria e lacunosa	2
	° comprensione scarsa e confusa	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	° soddisfacente ed approfondita	5
	° pienamente accettabile	4
	° sintetica e superficiale	3
	° incerta e non aderente alla traccia	2
	° mancata interpretazione del testo	1
	° il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti del testo*	0
ADERENZA ALLA TRACCIA	° articolata, logica e coesa	5
	° articolata e coerente	4
	° sostanzialmente aderente alla traccia	3
	° imprecisa	2
	° mancata aderenza alla traccia	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	° elaborazione coerente, organica e scorrevole	5
	° sviluppo sostanzialmente corretto e scorrevole	4
	° errori sporadici, linguaggio abbastanza corretto	3
	° errori gravi, linguaggio non sempre chiaro ed appropriato	2
	° la prova presenta errori gravi e diffusi. Linguaggio confuso e scorretto	1
	° produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova		1
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot...../20

ALLEGATO n. 5

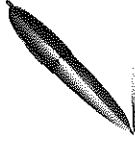
Griglia di valutazione per il colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
		Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo smentato	1.50-2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	I	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
	V	Si esprime in modo scorretto o smentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	IRC	Alessandro Petricca	
2	Italiano	Cristina Porcheddu	
3	Storia e Filosofia	Rosaria Romano	
4	Lingua Inglese	Marian Ronchetti	
5	Lingua Spagnola	Anna Bonavoglia	
6	Lingua Francese	Luigia Steri	
7	Matematica e Fisica	Antonietta Cerchiaro	
8	Scienze Naturali	Giancarlo Ferraro	
9	Storia dell'Arte	Katia Pasini	
10	Scienze Motorie	Claudia D'Angeli	
11	Conversatore Inglese	Ezio Biasi	
12	Conversatore Spagnolo	Claudia Heredia	
13	Conversatore Francese	Christiane Danesi	